

GERUSALEMME EMMAUS A/R

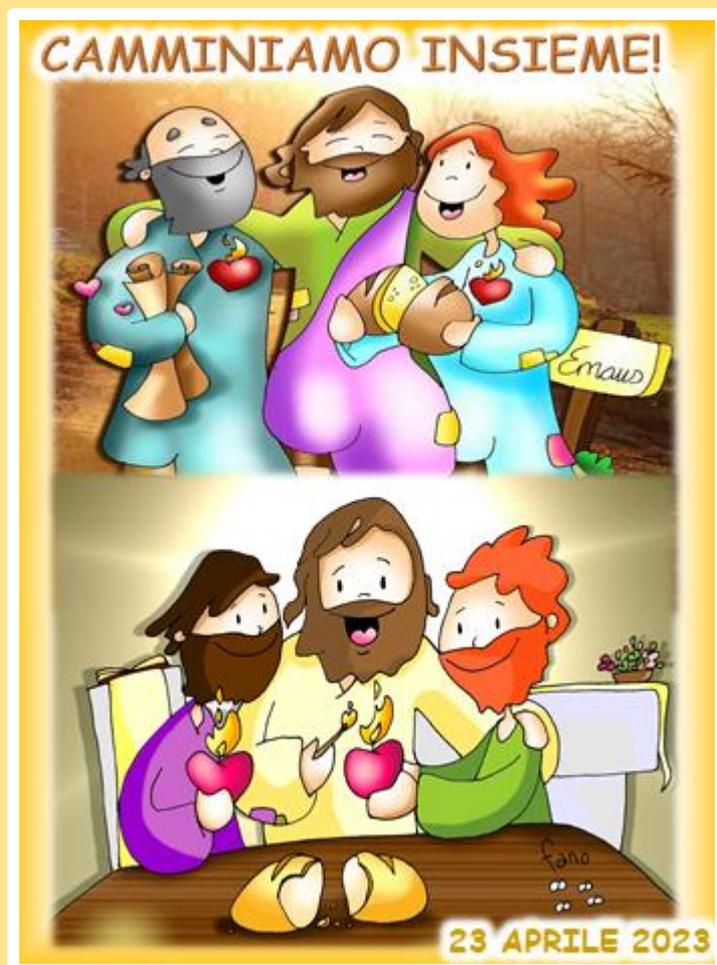
AscoltiAMO la Parola...
Dal Vangelo secondo Luca 24,13-35

III DOMENICA
DI PASQUA - A
23 aprile 2023

INTRODUZIONE

Lo riconobbero nello spezzare il pane.

Il Vangelo della III domenica di Pasqua ci *dona* uno dei più bei racconti delle apparizioni post-pasquali: l'incontro di Gesù con *i discepoli di Emmaus*.



DISCEPOLI

DELUSI

GESU'

CONDIVIDE

EUCARESTIA

Oggi il vangelo ci propone il viaggio di due discepoli: Gerusalemme - Emmaus A/R

DISCEPOLI

I discepoli hanno assistito alla morte del loro Maestro e per loro la morte di Gesù non è il compimento del disegno di Dio, che culmina nella risurrezione, ma il suo abbandono, la sua rinuncia. Sembra quasi che dicano: "Ce l'ha messa tutta, ma non ce l'ha fatta". Sono ormai tristi e senza speranza. Sono delusi.

Davanti ad una delusione come reagisci?

DELUSI

I discepoli delusi partono da Gerusalemme per andare ad Emmaus. È il luogo in cui i discepoli fanno ritorno perché c'è la loro casa. Oramai Gesù è morto ed Emmaus è il luogo dove fuggire, rifugiarsi, per vivere la delusione per quanto avvenuto. I discepoli non riescono a leggere il grande dono che Gesù ha fatto loro, infatti si dividono e con gli occhi spenti non riescono a vedere la bellezza nei fatti accaduti, il loro cuore è pieno di tristezza. Emmaus non è un luogo in cui forse anche noi, spesso ci rifugiamo per motivi diversissimi. Quante volte ci capita di voler essere in un posto isolato soli con noi stessi?

Ti lamenti spesso per ciò che ti succede, leggendo la realtà in modo pessimista?

GESU'

si presenta come uno sconosciuto, una persona che ascolta la loro storia, e poi prende posizione e fa da Maestro, da guida, invitandoli a rileggere alla luce della parola di Dio quanto accaduto a Gerusalemme. Diventa loro compagno di cammino, si propone, pur rispettando il dolore e attendendo momenti migliori.

CONDIVIDE

Gesù, terzo discepolo, dopo aver colto in silenzio il dialogo dei due e aver condiviso la strada faticosa della disillusione, assume le vesti di un discepolo che pone domande: di cosa state parlando? Gesù non si fa problemi a camminare con sconosciuti, non si impone ma chiede il permesso di prendere parte non a una festa, ma al loro dolore trasformandolo facendosi riconoscere nel Pane spezzato che è dono per tutti noi.

Quante volte ti sei chiuso nel tuo dolore?

EUCARESTIA

Gesù non scompare, diventa Eucarestia. Nell'eucaristia possiamo sempre riconoscerlo. È invisibile perché, propriamente parlando non è più con noi, ma IN NOI. Quando fu a tavola con loro ecco che Nutriti di lui, Pane di vita, lo riconoscono e con sveltezza ritornano a Gerusalemme per annunciare il Risorto. I discepoli non possono tenere per loro questo "tesoro così grande" Gesù è vivo ed è presente nell'Eucarestia.

Quante volte sei stato strumento di divisione e non condivisione?

Approfondiamo

Emmaus - In Palestina diverse località hanno questo nome. La più famosa è il villaggio verso il quale camminavano i due discepoli nel giorno di Pasqua (Lc 24,13). Si identifica con l'odierna El-Qubeibeh, situata a circa 12 km da Gerusalemme. Per altri si tratterebbe, invece, dell'odierna 'Amwas, a 24 km.

Whatsappiamo... a Gesù

Signore Gesù,
spesso nella nostra vita l'amarezza e la delusione,
a causa di fallimenti e sconfitte, prendono il sopravvento,
come è capitato ai discepoli di Emmaus.
Signore Gesù,
facci sperimentare che tu cammini sempre al nostro fianco
e, con la tua Parola e con il dono del Pane spezzato,
fa' ardere il nostro cuore, aiutandoci a superare
le difficoltà della vita e a diventare,
come Cleopa e il suo compagno, discepoli-missionari.